



VITA DA CANI ?
○
CANI DA VITA ?



LA PET THERAPY:

IERI...

OGGI...

E LE IDEE PER IL DOMANI...

- Di Antonello Nakhleh & Raffaella Ongaro -

... quali intimi bisogni trovano
soddisfazione nella relazione
con l'animale?

... perché l'animale continua ad
influenzare così
profondamente i sogni,
l'immaginario, il catalogo
simbolico e il nostro modo di
rappresentare il mondo ? ...

- Roberto Marchesini -



The background features a black field with several flowing, ribbon-like shapes. On the left, there are green ribbons that curve upwards and then downwards. On the right, there are orange and yellow ribbons that curve downwards and then upwards. The ribbons have a slight gradient and a soft, ethereal quality.

IERI...

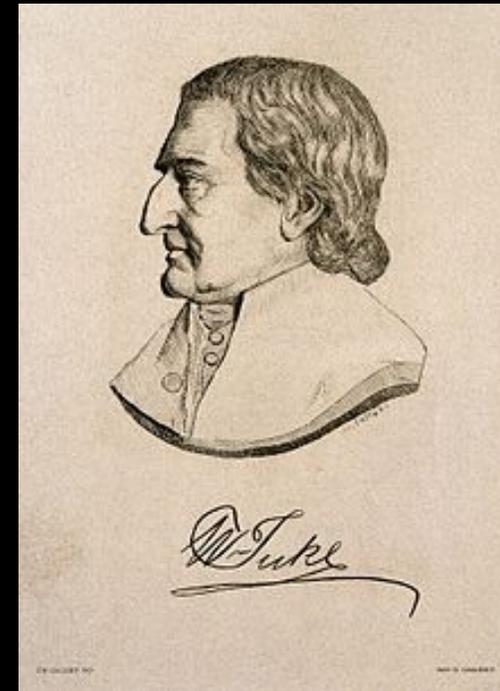
LA STORIA

La storia evolutiva della specie umana è stata sempre accompagnata dalla presenza di animali soprattutto per usi pratici ma anche per affezione. Il termine "Pet Therapy", rende bene l'idea di quanto sia cambiato il ruolo dell'animale nella società odierna che lo vede protagonista proprio come "amico dell'uomo". In Italia è stato indagato che la presenza degli animali familiari (pets) è paragonabile a quella di molti altri Stati appartenenti dell'Unione Europea, con oltre 43 milioni di animali familiari.



ALCUNE TAPPE SIGNIFICATIVE DELLA PET THERAPY

- **1792** - In Inghilterra William Tuke incoraggia i pazienti con disturbi mentali a prendersi cura di animali, intuendone i benefici.
- **1942** - In un ospedale di New York per feriti di guerra con traumi emozionali, si utilizzano animali da compagnia e d'allevamento, ritenendoli efficaci nel "normalizzare i pazienti".



BORIS LEWINSON

Il termine Pet therapy - Neologismo di origine anglosassone coniato dallo psichiatra infantile Boris Levinson negli anni '50-'60. Indica una serie complessa di utilizzi del rapporto uomo-animale in campo medico e psicologico e, in particolare, le AAA e le TAA (fonte: Min. lavoro, salute, politiche sociali).

1953 - Lo psicoterapeuta infantile Boris Levinson scopre fortuitamente l'azione positiva della compagnia di un animale su un bambino con comportamenti autistici e inizia le prime ricerche sugli effetti degli animali da compagnia in campo psichiatrico.

1961 - Nasce la "terapia con gli animali". Levinson per la prima volta enuncia teorie plausibili e verificabili che spiegano gli effetti benefici della compagnia degli animali, e che egli applica nella cura dei suoi giovani pazienti. Inventa per la nuova cura il termine Pet Therapy, termine che utilizza nel suo libro *The Dog as Co-Therapist* (Il cane come co-terapista).



LA PET THERAPY ARRIVA IN ITALIA

1987 - Al Convegno Interdisciplinare su "Il ruolo degli animali nella società odierna", tenutosi a Milano il 6 dicembre, giungono esperti di fama internazionale per parlare dell'argomento.

1991 - Si svolge a Milano il Convegno Internazionale "Antropologia di una passione", dedicato al rapporto uomo-animale e al ruolo terapeutico degli animali.

1995 - L' Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise " G. Caporale, partecipa alla conferenza internazionale sulle interazioni tra i maggiori esperti del campo in Europa.



SEMPRE IN ITALIA

1997 - La SISCA (Società Italiana Scienze Comportamentali Applicate) , organizza a Padova un convegno dal titolo “ Pet Therapy- Curarsi con gli animali”.

1999 - **A San Patignano** viene organizzato un convegno intitolato “Il cane in aiuto all'uomo- alla scoperta della Pet Therapy”- L' Università degli Studi di Verona collabora al convegno attraverso l'intervento del Prof. Larocca.

2001 - Maggio, presso l'Università degli Studi di Verona viene organizzato dal Prof. Paolo Inghilleri e dalla Dott.ssa Renata Fossati un seminario intitolato “Il Ruolo degli Animali nella Vita dei Bambini”.



SAN PATRIGNANO

2001 - Novembre , Trento, “ Meeting internazionale sul cane d'assistenza all'handicap” organizzato da **San Patrignano**.

2003 - Marzo , dal Ministero della Salute viene emanato un decreto (accordo Stato- Regioni) nel quale il Ministro Sirchia promuove ed incoraggia l'applicazione della pet therapy su tutto il territorio nazionale.

2003 - Maggio, a **San Patrignano** a Pergine (Tn), “Meeting Internazionale: Un Animale per Tutti”.

2004 - Renata Fossati presenta il progetto Argo a Glasgow , nell'ambito della 10° Conferenza Mondiale sulle AAA/T.
Ecc.



ISTITUTO ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Con decreto del Ministero del Lavoro,
della Salute e delle Politiche Sociali del
18 giugno 2009, all'interno dell'Istituto
Zooprofilattico Sperimentale delle
Venezie (IZSve) è stato istituito Il Centro
di Referenza Nazionale per gli Interventi
Assistiti con gli Animali (pet therapy).



The background features a dark, almost black, field with several large, flowing, translucent waves. On the left side, there are waves in shades of vibrant green and lime green. On the right side, there are waves in shades of bright yellow and orange. The waves appear to be moving and overlapping, creating a sense of dynamic energy and depth.

OGGI...

I.A.A. INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

promozione della ricerca per la standardizzazione di protocolli operativi per il controllo sanitario e comportamentale degli animali impiegati nei programmi di IAA (interventi assistiti con gli animali);

potenziamento delle collaborazioni fra medicina umana e veterinaria per individuare sinergie operative e di ricerca in grado di garantire un miglioramento dei risultati delle attività svolte nel settore di interesse;

miglioramento delle conoscenze circa l'applicabilità di tali interventi in determinate categorie di pazienti, come anziani, bambini affetti da autismo, disabili psichici;

organizzazione e gestione di percorsi formativi;

raccolta di dati e la diffusione di informazioni alla comunità scientifica internazionale.



Centro di **referenza nazionale**
Interventi assistiti con gli animali

LINEE GUIDA NAZIONALI

In collaborazione col Ministero della Salute il Centro di riferimento ha elaborato le **Linee guida nazionali** per standardizzare i protocolli operativi degli interventi assistiti con gli animali e armonizzare l'attività degli operatori. Le Linee guida dettagliano anche i percorsi formativi delle figure professionali e degli operatori coinvolti nell'équipe multidisciplinare.



SOSTITUISCE LA MEDICINA ?

Gli I.A.A. sono finalizzati ad un miglioramento delle condizioni fisiche, sociali ed emotive delle persone a cui sono dirette. Non si propone come metodo unico, infallibile, né in sostituzione di altre forme di terapia, attività assistenziali o educative, bensì in affiancamento ad esse.

La prescrizione, la progettazione e l'attuazione di un simile intervento richiede la presenza di una équipe multidisciplinare, a seconda del fruitore/i e degli obbiettivi da trattare e da raggiungere.

In generale, si devono tenere presenti non solo le aspettative, la personalità e le attitudini del fruitore, ma anche le naturali propensioni dell'operatore e dell'animale.

T.A.A.

- **TAA** - Animal-Assisted Therapies: “Terapie effettuate con l’ausilio di animali” o “Terapie assistite dagli animali”. Ci si riferisce a interventi terapeutici con precise caratteristiche ed obiettivi, finalizzati a migliorare le condizioni di salute psico-fisica di un paziente. È una terapia complementare e non alternativa, volta pertanto a integrare, rafforzare e coadiuvare le terapie accademiche normalmente effettuate per il tipo di patologia considerato. Le TAA sono caratterizzate dall’attuazione di un preciso protocollo che comprende: l’individuazione di obiettivi di salute specifici per ciascun destinatario dell’intervento, una gestione multidisciplinare, una documentazione dell’intervento e una valutazione obbligatoria degli esiti (da *Rapporti ISTISAN 07/35*).





Lega del Filo d'Oro – Modena

A.A.A.

- **AAA** - Animal-Assisted Activities: “Attività effettuate con l’ausilio di animali”. Si tratta di interventi di tipo ricreativo, educativo e/o assistenziale, finalizzati al miglioramento della qualità della vita di alcune categorie di persone (bambini, anziani, ipovedenti, pazienti in fase terminale); queste attività possono essere condotte in vari ambienti (case di riposo, ospedali, scuole) da professionisti opportunamente formati, para-professionisti e/o volontari, insieme con animali che rispondono a precisi requisiti. Sono caratterizzate da una maggiore flessibilità e spontaneità procedurale (rispetto alle TAA) e non prevedono una programmazione specifica e dettagliata degli obiettivi, anche se è comunque opportuno raccogliere e conservare dati sulle visite effettuate (da *Rapporti ISTISAN 07/35*).



PalaPanini, team Modena Volley - Modena



Manifestazioni ed eventi

E.A.A.

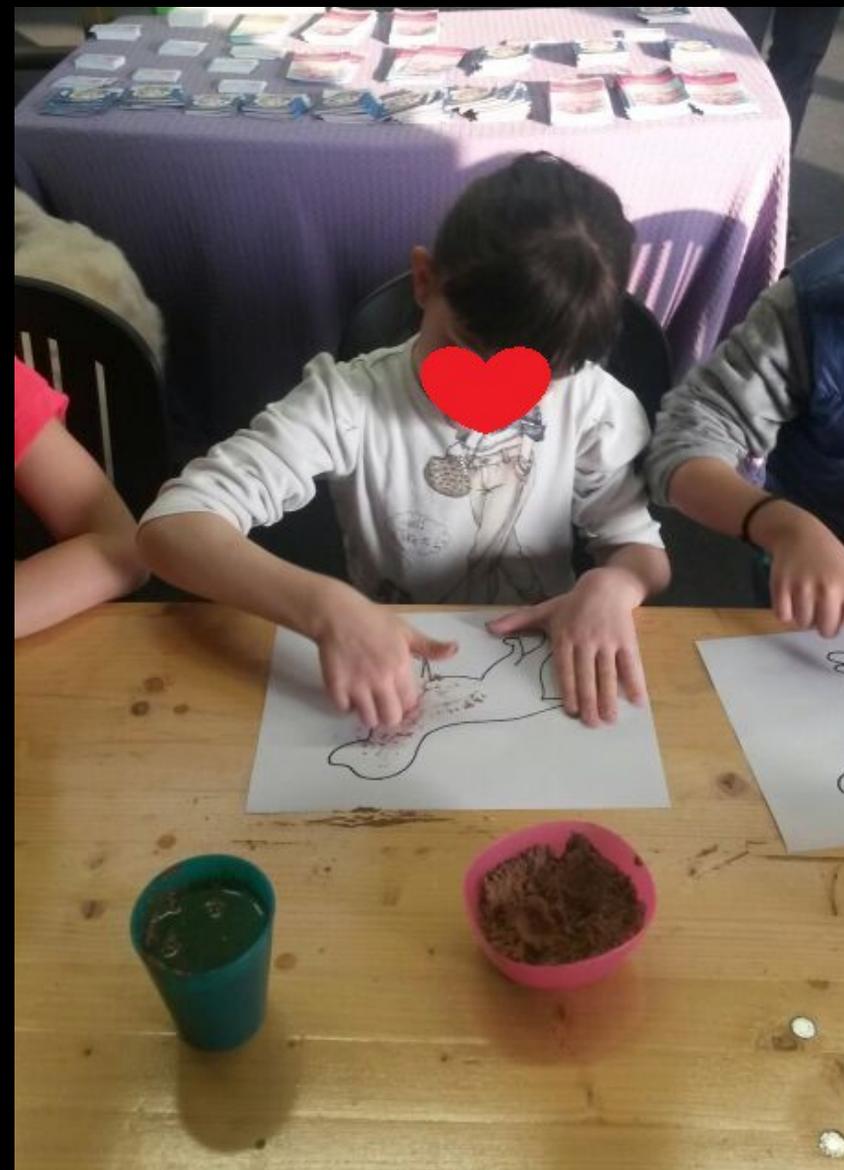
- **EAA** - Animal-Assisted Education: “Educazione assistita con gli Animali”. Assume caratteristiche intermedie a quelle proprie delle TAA e delle AAA e rispecchia un profondo rinnovamento, da tempo in atto nel sistema scolastico-educativo, volto a promuovere una maggiore interazione dei bambini in età scolare con l’ambiente e in particolare con il mondo vivente. Tali progetti sono generalmente avviati nelle scuole (materne o elementari) e consistono in esperienze di educazione alla conoscenza e al rispetto del mondo animale in tutte le sue componenti, attraverso l’incontro con animali, la visione di filmati, visite a parchi, fattorie pedagogiche, musei zoologici e di storia naturale. Oltre a queste caratteristiche, le EAA possono presentare caratteri più specificatamente terapeutici, distaccandosi dal gruppo classe e concentrandosi soprattutto su quei bambini e adolescenti con disabilità o problemi comportamentali più o meno gravi. Le EAA sembrano migliorare l’attenzione e l’apprendimento, il rendimento scolastico, la curiosità e i rapporti sociali e ridurre fenomeni di devianza, bullismo e abbandono scolastico (da *Rapporti ISTISAN 07/35*).



Centro ludico motorio Oplà – Montale (MO)



Centro ludico motorio Oplà – Montale (MO)



Centro ludico motorio Oplà – Montale (MO)



Centro ludico motorio Oplà - Modena

PER CHI ?

Coloro a cui gli IAA possono arrecare dei benefici, in affiancamento ad altre forme di terapia, sono:

- **persone con difficoltà relazionali**
- **persone in stato confusionale**, ad esempio, affette da morbo di Alzheimer, sclerosi multipla, demenza, schizofrenia, ictus
- **persone con disordini dello sviluppo** quali: sindrome di Down, sindrome fetale da alcool, paralisi cerebrale, autismo, iperattività, deficit da attenzione
- **persone con disabilità fisiche** quali: morbo di Parkinson, paralisi cerebrale, sclerosi multipla, distrofia muscolare, ictus, spina bifida
- **persone con difficoltà di parola** legate, ad esempio a: sclerosi multipla, disordini dello sviluppo, ictus, problemi di udito, depressione, paralisi cerebrale
- **persone con problemi di udito**, che può indurre un forte senso di isolamento
- **persone con problemi di vista**, nelle quali alcune modalità sensoriali, quali udito e tatto, risultano maggiormente sviluppati, per compensazione
- **persone con disturbi psichiatrici**, quali: depressione reattiva e/o endogena, schizofrenia, disordini alimentari, disturbi di personalità
- individui che hanno subito **deprivazioni sensoriali**
- **malati terminali**
- **bambini**
- **anziani**

CON L'ATTIVITÀ, LA TERAPIA E L'EDUCAZIONE ASSISTITA DALL'ANIMALE SI PUÒ:

- Migliorare ed incrementare l'interazione verbale e l'elaborazione del linguaggio a partire dai toni di voce.
- Migliorare ed incrementare l'attenzione e la concentrazione.
- Aumentare la stima di sé, la fiducia e la sicurezza in se stessi.
- Ridurre l'ansia.
- Ridurre la solitudine aumentando la capacità di socializzazione.
- Rivolgere l'attenzione verso l'altro, il diverso e/o l'esterno.
- Aiutare a sviluppare capacità ricreative (gioco).

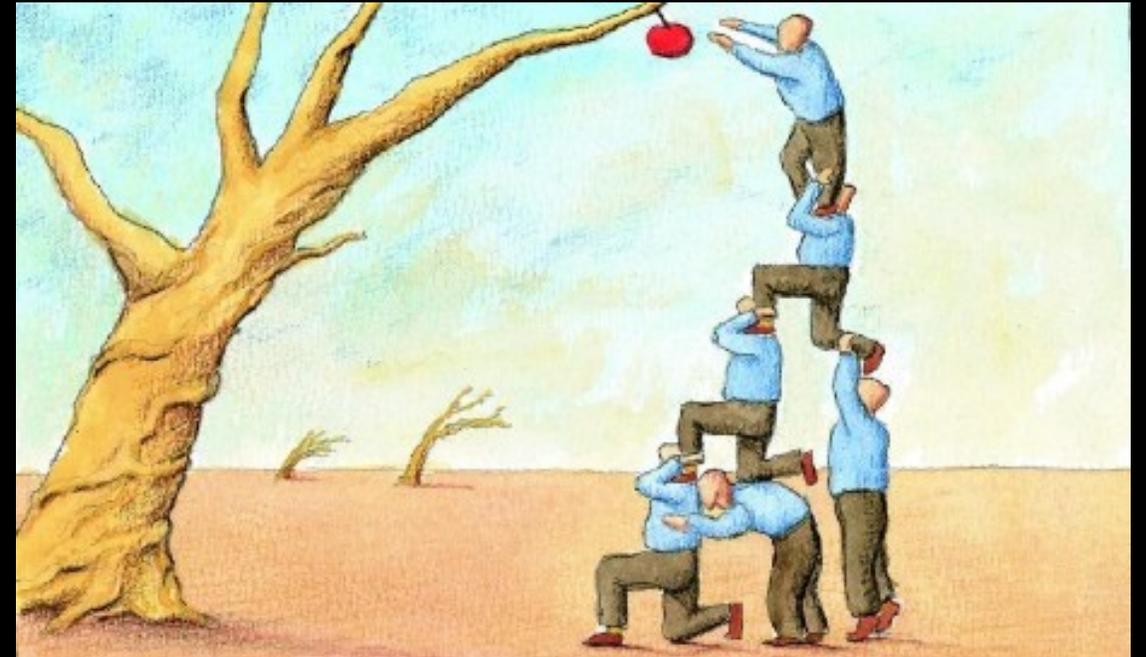
- 
- Aumentare e migliorare il vocabolario.
 - Migliorare concetti cognitivi (ad es. forma e colore, abilità organizzativa, attenzione verso un compito, capacità di risolvere problemi, riconoscere ed effettuare sequenze).
 - Migliorare la memoria a breve e lungo termine.
 - Aiutare al movimento fisico a misura delle possibilità del disabile.
 - Aiutare a conoscere e a migliorare la propria immagine dinamica.
 - Aiutare ad individuare i segnali non verbali nella comunicazione.
 - Indurre ad esperienze di movimenti nuovi, di modi inediti di comportarsi, di sentire e di essere.

- 
- Offrire un senso di protezione e quello di un legame di dipendenza e di cura, creare intimità.
 - Aiutare ad apprendere ed interiorizzare il senso di responsabilità.
 - Fungere da valvola di sfogo emotivo.
 - Migliorare nel ricordare e nel riconoscere.
 - Migliorare l'orientamento nello spazio e l'organizzazione dello stesso.
 - Aumentare le capacità fisiche e motorie della persona.
 - Stimolare la memoria.
 - Stimolare la socializzazione.

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Gli interventi vengono organizzati, attuati e valutati da una **équipe di professionisti**, che, in genere, sono i seguenti:

- **medico**: definisce il quadro clinico del soggetto, effettua la diagnosi, valuta l'evoluzione del suo quadro clinico, prescrive eventuali farmaci, informa la famiglia del paziente circa il suo stato di salute;
- **psicologo**: definisce il quadro clinico, la diagnosi, gli approcci terapeutici, somministra eventuali reattivi psicologici, osserva il soggetto durante le varie situazioni in cui si trova, intrattiene rapporti con i familiari dello stesso;
- **veterinario**: si occupa di profilassi dell'animale, effettua visite di controllo sull'animale (se specialista valuta anche la salute comportamentale), collabora nella fase di valutazione, con gli altri membri dell'equipe;
- **educatore**: individua possibili obiettivi di reinserimento scolastico o professionale, raggiungibili tramite la pet therapy, cerca di facilitare la socializzazione e l'apprendimento, intrattiene rapporti con le famiglie, per consolidare le azioni educative e terapeutiche.
- **operatore di pet therapy**: favorisce l'instaurarsi di un contatto naturale tra paziente e animale, deve essere predisposto al lavoro con gli animali, deve essere in grado di rispettarli e di lavorare in equipe, secondo un approccio integrato;
- **conduttore cinofilo**.



The background features a dark, almost black, field with dynamic, flowing waves of color. On the left side, there are vibrant green waves that curve upwards and then downwards. On the right side, there are bright yellow and orange waves that curve downwards and then upwards. The waves have a soft, ethereal quality, with some areas appearing more translucent than others, creating a sense of depth and movement.

LE IDEE PER IL DOMANI...

IL CANE «GIUSTO», SI PUO' SOLO ALLEVANDOLO?

No. Si deve valutare la possibilità di inserire nei progetti anche animali ospitati in rifugi o canili sanitari, dopo ovviamente un'opportuna selezione e un'adeguata preparazione.



GLI ANIMALI E LA SCUOLA

Si devono inserire nelle scuole, partendo già dalle materne e dalle elementari, percorsi di zooantropologia didattica, come materia di studio.



LA PET THERAPY... E' ANCHE QUI!

E' scientificamente testato che la vicinanza di un'animale aumenta la prospettiva di vita delle persone!



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Antonello Nakhleh



Raffaella Ongaro

